

1662

E-V-1896

5668

Alfante

A QUERCETO

NEL TEATRO

DEI CORAGGIOSI

DI PROPRIETÀ DELL' ILLUSTRISS. SIGNORA MARCHESA
ANNA STROZZI RICCARDI MILANESI

L' Ottobre del 1818.

I SIGNORI RICCARDI FIGLI

*Secondati da una scelta Compagnia
di Giovani dilettanti*

Offrono i seguenti Serali Trattenimenti.



5666

FIRENZE

Nella Stamperia Fantosini
Con Approvazione.

LA MORTE

DI

G A L E A Z Z O

DUCA DI MILANO

(Corio Ist. Milanese)

Ballo Tragico in quattro Atti

Composto e diretto dal Sig. Maestro

GIACOMO RICCIARDI.



ATTORI

GALEAZZO Duca di Milano

Sig. Raimondo Giarrè.

MESSER CECCO SIMONETTA suo Confidente

Sig. Brunone Giarrè.

CARLO VISCONTI

Sig. Carlo Riccardi.

GIULIA VISCONTI sua Moglie

Sig. Camilla Riccardi.

GIROLAMO OLGIATO strettissimo Amico dei
Visconti

Sig. Amerigo Riccardi.

PICCOLO FIGLIO DI CARLO, e GIULIA

Sig. N. N.

COLA MONTANO Direttore, e Confidente dei
Visconti

Sig. Andrea Bruscaogli.

SEGUACI DEL DUCA.

SEGUACI DEI VISCONTI.

Con adattato numero di Compare.

La Scena è in Milano.

La Musica risulta da diversi pezzi combinati
dei più celebri Autori.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

Giardino in Casa Visconti.

Gioja familiare in occasione della Festa del Compleanno di Carlo Visconti. Girolamo Olgiato, Giulia Visconti, e il suo piccolo Figlio rendono omaggi a Carlo, e gli pregano dal Cielo prosperità. Piccolo Ballabile, che viene interrotto per la caduta di dosso a Giulia d'un foglio del Duca, offensivo per Carlo. Di lui risentimento. Universal disturbo. Accesi di sdegno escono dal Giardino per diverse parti.

SCENA SECONDA

Gabinetto in Casa Visconti.

Carlo Visconti matura con Girolamo Olgiato la più acerba vendetta, per l'offesa da Galeazzo ricevuta. Spedisce Messi a' suoi amici, ed in specie a Cola Montano, dal cui consiglio molto dipendeva, per affrettarne il ritorno dalla Campagna, nella quale egli era. Giulia teme dell'impetuoso carattere di Carlo, e s'insospettisce osservandone i segreti ma-

neggi. Tenta placarlo, ma invano. Carlo, ed Olgiato portano le loro lagnanze a Galeazzo. Giulia, per mandare a vuoto i progetti di Carlo, vorrebbe richiamare i Messi da lui quà e là spediti. Non vi riesce. Sua disperazione. Parte per portarsi da Galeazzo, e vedere, di placare le insorte differenze.

ATTO SECONDO

Sala in Casa di Galeazzo.

Galeazzo con suoi Consiglieri trattano di diversi affari. S'annunzia l'arrivo di Carlo, e Girolamo. Loro lagnanze. Giulia sopraggiunge. Procura ottener pace. Si conclude fintamente con reciproca soddisfazione. Carlo, per coprire i suoi nascosti pensieri di vendetta, invita Galeazzo ad una Festa, che dice preparare nella sera in sua Casa. Egli accetta l'invito, e si separano.

ATTO TERZO

Giardino in Casa Visconti.

Carlo, e Girolamo ricevono con dimostrazioni d'estremo giubilo Cola Mon-

tano. Sopravviene Messer Cecco Simonetta, a profitar della Festa, in vece di Galeazzo, che dice impedito da molteplici occupazioni. Gran Ballabile. Messer Cecco congedasi, accusando gravi imminenti affari. Cola accarezza il Figlio di Carlo, e terminano le interrotte dimostrazioni d'antica amicizia tra esso Carlo, e Giulia. Questa ritirati col Figlio. Si coglie questo momento, per concertare l'esecuzione d'una vendetta contra Galeazzo. Vengono i Partigiani di Carlo. Giuramento di fedeltà. Si separano con cautela, e partano per diverse parti.

ATTO QUARTO

Strada = Notte.

Cola Montano s'avanza con precauzione al luogo concertato per la riunione di Carlo, Girolamo, e loro Amici. Tutti si ritrovano in un sol luogo, riconoscendosi ai concertati segni. Nuove promesse di fedeltà, e s'incamminano verso l'abitazione di Galeazzo.

SCENA SECONDA

Sala in Casa di Galeazzo.

Galeazzo, che stà tranquillamente immerso nelle sue occupazioni insieme co' suoi Consiglieri, e Familiari, resta spaventato da rumor d'armi, che sentesi in lontananza. Gli si annunzia un' inopinato assalimento. Si appronta co' suoi alla difesa. Varj contrasti, ed abbattimenti. Giulia col Figlio, per arrestare l' insorto tumulto, accorre quà, e là furibonda. Galeazzo è ferito da Girolamo Olgiato. Questi fa pompa del suo trionfo in faccia alla desolata Giulia, quando è sorpreso da Messer Cecco Simonetta, che accompagnato da gran moltitudine dei partigiani di Galeazzo dietro conducesi in catene Cola, e Carlo. Giulia e Girolamo rimangono in un' abbattimento assoluto. Messer Cecco destina i rivoltosi alla meritata morte. Carlo, mal soffrendo, di subirla infame, con un ferro, che strappa di mano ad una delle Guardie, che lo circondano, furiosamente s'uccide. General Tableau.

IL GIROLAMINO

IL TRIONFO DEL BEL BRUSO

DRAMMA ERGOICOMICO

Musica del Sig. ...
Mestre e Direttore del Teatro ...
Sig. Francesco ...

ORCHESTRA

Conservatorio di Firenze
Supplemento al primo Violino
Sig. M. M.
Primo Violino del secondo
Sig. Domenico ...
Altri Violini
Sig. Carlo ...
Violoncello
Sig. D. M. ...
Fante - Sig. Carlo ...

IL CORRADINO

O SIA

IL TRIONFO DEL BEL SESSO

DRAMMA EROICOMICO

Musica del Sig. STEFANO PAVESI

*Arricchito di molti pezzi dei più rinomati
Maestri.*

Maestro, e Direttore dei Signori Dilettanti
SIG. FERDINANDO CECCHERINI.

ORCHESTRA

Primo Violino, e Direttore
Sig. Gaetano Bruscelli.

Supplemento al primo Violino
Sig. N. N.

Primo Violino dei secondi
Sig. Demetrio Lorenzi.

Altri Violini

Sig. Carlo Ferranti. Sig. Giuseppe Codacci.

Contrabbasso Viola

Sig. Francesco Paini. Sig. Giuseppe Meucci.

Violoncello Clarinetto

Sig. Dott. Carlo Sig. Giuseppe Thobler.
Catanzaro.

Flauto — Sig. Carlo Alessandri.

ARISTODEMO

TRAGEDIA DEL SIGNOR VINCENZIO MONTI.

*I Signori Riccardi sotto la direzione del Sig.
ANDREA BRUSCELLI ne sostengono delle
Parti più interessanti.*

GL'AMORI D'UN FILOSOFO

COMMEDIA DI CARATTERE DEL SIG. FILIPPO CASARI.

Con varie Farse.

Il Vestiario è tutto di proprietà dell'Illustriss.
Sig. Marchesa Anna Strozzi Riccardi Mila-
nesi eseguito dal Sartore del Teatro Sig.
Orazio Marghieri.

Il Pittore, e l'Inventore delle Scene è il Sig.
Gaspero Bargioni.

Macchinista, ed assistente al Palco Scenico Sig.
Luigi Carli.

La Musica, e il Ballo formeranno un solo Spet-
tacolo. Questo avrà luogo ordinariamente le
Sere di Martedì, e Giovedì d'ogni Settima-
na, nelle quali non s'apre il Teatro della
Pergola. Nella Domenica, e in qualche al-
tro giorno da destinarsi s'offrono gli altri
trattenimenti. Alle ore 7. precise si da
principio.

© Biblioteca del Cor